



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MI1M026005

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. COLLEGIO
BIANCONI**

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico delle famiglie è il ceto medio-alto. Scarsa l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, il cui dato è in costante aumento negli ultimi anni. rapporto studenti-insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca. Ogni classe ha un proprio docente tutor che coordina i ragazzi e tiene contatti con ciascuna famiglia e il consiglio di classe.</p>	<p>Modesto, ma presente, un gruppo di studenti con difficoltà di carattere economico che ricevono forme di aiuto da parte di una Onlus presente nella scuola. In aumento alunni con disturbi di apprendimento, numerosi hanno genitori divisi, altri presentano problematiche psicologiche e fanno uso dello sportello psicologico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocata la scuola fa parte di uno dei bacini ancora economicamente più forti del Paese. La presenza di attività economiche di vario genere (artigianato, industria, commercio e servizi) è fonte di un benessere diffuso, pur nell'attuale situazione di difficoltà economica generale. I contributi esterni di Enti locali sono legati alla situazione finanziaria degli Enti stessi e, per la scuola paritaria, sono essenzialmente legati a convenzioni con il Comune per la scuola dell'infanzia e alle risorse messe in campo per i casi di disabilità o di bisogni educativi speciali (Dote scuola).</p>	<p>La situazione finanziaria degli Enti Locali limita la loro capacità di intervento. La scuola collabora con il COF di Monza, ma sostiene con risorse proprie ogni iniziativa formativa. Per quanto riguarda la collaborazione con privati, spesso le difficoltà più grosse sorgono per questioni di ordine burocratico di non sempre facile gestione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le strutture sono costantemente sottoposte a verifica da parte di professionisti ed agenzie e sono mantenute in efficienza secondo le normative vigenti; senza barriere architettoniche. La scuola è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici (autobus e treno) e con mezzi privati. La scuola è dotata di spazi adeguati sia per lo svolgimento di attività motorie (palestre e spazi dedicati a ciascun settore), sia per lo svolgimento di altre attività legate allo studio (aule di informatica, aula multimediale per le lingue straniere, laboratori (di chimica, fisica, scienze, musica, teatro), una sala polifunzionale</p>	<p>Le risorse economiche sono quelle della scuola, derivanti dalle rette e dall'impegno economico della Congregazione religiosa che gestisce l'Istituto.</p>

<p>aule per lo studio e per i lavori di gruppi più ristretti di alunni). Sono presenti anche spazi gioco, giardino, spazi per la refezione. E' presente anche un'infermeria con personale specializzato. In ogni aula della scuola secondaria di 1^ grado è presente un video proiettore collegato ad un iPad (computer) in dotazione ai singoli docenti. Collegamento internet con Wi-Fi protetto.</p>	
---	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Si segnala anzitutto che il dirigente scolastico nella scuola paritaria ha il titolo di "Coordinatore delle attività didattiche ed educative" (da ora in poi "coordinatore"). Il Coordinatore (una religiosa della Congregazione) ha un'esperienza trentennale di insegnamento ed è dotata di abilitazione. Il personale insegnante è stato, fino a pochi anni fa, stabile; una notevole mobilità di insegnanti si è registrata con l'entrata in vigore della legge 107/2015 e con le relative assunzioni, e immissioni in ruolo, da parte della scuola di Stato. Dal punto di vista anagrafico, il personale è diviso in due gruppi: alcuni docenti al di sopra dei 45 anni e docenti tra i 30 e i 45 anni di età. I docenti con abilitazione sono assunti a tempo indeterminato. La scuola, in base al Sistema Gestione Qualità, provvede a stendere, all'inizio di ogni anno scolastico, un Piano di Formazione del personale docente e ATA: per ogni ambito sono evidenziati finalità, contenuti, relatori, date e modalità di svolgimento dei singoli corsi.</p>	<p>I vincoli sono di natura contrattuale e rispondono al CCNL AGIDAE. Inoltre ai docenti è richiesta l'adesione ai principi del Progetto Educativo di Istituto e del Codice Etico della Congregazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli studenti sono ammessi alle classi successive. Si ritiene che l'attenzione alla organizzazione e gestione delle attività di recupero e sostegno, elaborate dai Consigli di classe ed approvate dal Collegio Docenti, costituisca un notevole punto di forza che consente di accompagnare ogni alunno e di superare difficoltà didattiche in quegli alunni che si inseriscono negli anni intermedi. Da anni è sperimentata come molto valida un'attività pomeridiana di studio assistito, con la presenza degli stessi docenti, e sta dando frutti anche un corso di avvio al metodo di studio.</p>	<p>Alcune famiglie trasferiscono, a causa di un cambio di residenza, gli studenti in corso d'anno, senza consentire loro di terminare l'anno scolastico nel nostro Istituto, pregiudicando, a volte, un maggiore successo formativo. Allo stesso modo alcune famiglie trasferiscono da noi i propri figli in corso d'anno, rendendo più difficoltosi l'inserimento nel gruppo classe e il rendimento scolastico.</p>

Nessuno studente abbandona la scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati ottenuti sono soddisfacenti, in quanto alcuni alunni con disturbi di apprendimento all'inizio della secondaria sono stati accompagnati in un lavoro individualizzato. Altri, pur appartenendo ad un ceto medio alto, presentano fatiche e dinamiche psicologiche che incidono sul rendimento scolastico. Pur accompagnati e sostenuti, anche con l'ausilio di uno psicologo, hanno faticato a mantenere livelli di apprendimento soddisfacenti, non per mancanza di capacità, bensì per dinamiche psicologiche personale (e a volte anche familiari) complesse. La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita (come già evidenziato) non sono legati al rendimento scolastico, bensì a cambi di residenza della famiglia.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati sopra inseriti confermano il lavoro messo in atto dai docenti nel corso del triennio. La scuola raggiunge risultati positivi nelle prove di italiano, matematica e inglese, superiori rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi sia con un lavoro per classi parallele, sia con laboratori di recupero e potenziamento per gruppi ristretti di alunni. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è superiore alla media regionale.	La Scuola sta lavorando (laboratori, studio assistito da docenti, lavoro individualizzato) affinché ciascun alunno raggiunga livelli soddisfacenti nelle prove di matematica. Permangono ancora alcune variabilità nei risultati delle prove nazionali tra le due sezioni, soprattutto della prova di matematica. E' necessario lavorare per diminuire sempre più la quota di alunni dei livelli più bassi e aumentare la quota del livello 4, mantenendo alto il livello 5.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ci sembra che i risultati confermino il giudizio assegnato.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Ptof dà ampio spazio a promuovere le competenze chiave europee, in particolare su alcune la scuola lavora maggiormente: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. E' data molta attenzione all'osservazione del comportamento, al rispetto di sé e degli altri, al rispetto delle regole condivise. Molto efficace è il percorso Life Skills Training viene proposto nelle nostre classi in orario curricolare. E' finalizzato alla prevenzione di comportamenti a rischio e alla promozione della salute attraverso lo sviluppo nei ragazzi delle competenze di vita (capacità di prendere decisioni, di gestire la rabbia e l'ansia, di risolvere i conflitti, di difendersi da fumo e droga, assertività). Sono proprio gli insegnanti di classe, debitamente formati, a guidare i ragazzi in questo percorso. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.): sì, senza dubbio, grazie alle numerose iniziative messe in atto (non ultimo, in vista dell'inserimento della nuova disciplina di Educazione Civica, il progetto " Sulla strada della legalità. Luci e ombre nella rete ". Imparare ad apprendere è perseguito in orario scolastico, e pomeridiano con momenti di studio assistito e di avvio al metodo di studio.</p>	<p>Non ci sembra di dover evidenziare punti deboli in quanto il percorso formativo offerto dalla nostra Scuola Secondaria di 1° grado è completo ed esaustivo e permette ai nostri alunni di poter affrontare qualsiasi tipo di scuola superiore con competenze solide e un buon bagaglio culturale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle

	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Progetto educativo, scandito annualmente nell'itinerario educativo annuale, ci sembra stia dando frutti molto validi nel raggiungimento delle competenze sociali e civiche, oltre a quelle propriamente legate alle discipline, soprattutto linguistiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono e in molti casi ottimo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale, la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri per la valutazione del comportamento (vedi Ptof).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria prepara in modo adeguato i suoi alunni che generalmente ottengono risultati soddisfacenti nel ciclo successivo. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado sia la preparazione conseguita che il successo in caso di percorso coerente con le indicazioni degli insegnanti appaiono pienamente soddisfacenti. Va rilevato che è comunque pienamente positivo anche il risultato relativo agli studenti che scelgono altri tipi di scuola rispetto al consiglio orientativo, a riprova della buona preparazione ricevuta. Per il liceo i risultati dei percorsi di studio universitari sono ampiamente soddisfacenti e anche in questo caso testimoniano della buona preparazione.</p>	<p>Il monitoraggio dei risultati a distanza non è sempre di semplice realizzazione. Per il Liceo non risulta sempre facile reperire le valutazioni soprattutto se la frequenza universitaria è svolta all'estero.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Vedi esiti raggiunti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il miglioramento, l'apprendimento e l'innovazione sono aspetti fondamentali che contribuiscono al successo di un'organizzazione e sono interdipendenti, supportano la capacità dell'organizzazione di rispondere a tali cambiamenti in modo tale da consentirle di realizzare la propria Mission e la Vision verso il raggiungimento di un successo sostenibile. Lo Staff di Direzione ha fatto del miglioramento un'attività costante che gli consente di rispondere alle aspettative delle famiglie e nel contempo permette di adeguarsi ai cambiamenti della normativa. La pianificazione per il miglioramento viene fatta in sede di Riesame della Direzione quando lo Staff svolge una valutazione del proprio operato sulla base dei risultati delle attività di monitoraggio, misurazione e analisi dei dati, analisi del rischio, in base alla normativa ISO 9001.2015. Le azioni che il Collegio mette in atto per pianificare il miglioramento sono: - analisi della situazione esistente al fine di individuare aree per il miglioramento; - individuazione dei rischi - individuazione di obiettivi di miglioramento; - ricerca di possibili soluzioni per perseguire questi obiettivi. Gli strumenti di base per orientare il miglioramento continuo sono: - l'aggiornamento della politica della qualità e annualmente degli obiettivi per la qualità; - l'analisi approfondita dei risultati degli audit interni; - l'analisi dei dati; - le azioni correttive e preventive; - l'individuazione dei rischi - il riesame da parte dello Staff di Direzione. Principali elementi di innovazione: 1. Formazione/cura di ciascun docente, in particolare del neo-assunto a (cura dei docenti tutor). 2. Mantenimento del numero di alunni iscritti e cura dei passaggi interni (dialogo fra i settori). 3. Lettura attenta dei questionari di gradimento (e delle attività svolte in itinere) (soglia di restituzione 60%). 4. Open day: percezione positiva dei visitatori durante l'Open Day, declinato nei tre aspetti: presentazione, visita e incontro coi docenti (circa 90 famiglie). 5. Studenti "interni" che al termine dell'anno scolastico abbiano conseguito nelle tre aree disciplinari (italiano -inglese - matematica) risultati compresi in una fascia di rendimento soddisfacente rispetto al livello raggiunto nel grado di istruzione precedente". Il Collegio dei Docenti individua gli obiettivi educativi e didattici, comuni a tutte le discipline e triennali poiché si riferiscono ad uno sviluppo di capacità e di saperi graduato nell'arco dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. A questi obiettivi si riferiscono i docenti per impostare concretamente l'itinerario educativo annuale e le programmazioni delle singole discipline. (cf.: Ptof, sezione "Offerta</p>	<p>Riteniamo che quanto scritto nei "punti di forza" sia esplicativo dell'impegno profuso dalla scuola e da ogni docente. L'entrata in vigore del Regolamento 1.9.2000 sulla autonomia organizzativa e didattica ha trovato nella Scuola Secondaria di I grado una cultura progettuale e una diffusa disponibilità all'innovazione. E' nata così un'apposita Commissione formata da alcuni docenti che hanno elaborato un Progetto di Autonomia Scolastica (attuato per la prima volta nell'anno scolastico 1999/2000) - facendo tesoro delle passate esperienze positive - rispettando i valori religiosi, etici e sociali che fin qui hanno guidato l'azione educativa degli operatori scolastici, religiosi e laici. Il progetto di AUTONOMIA SCOLASTICA, nato dalla riflessione collegiale, vuole offrire agli alunni: - una proposta flessibile ed individualizzata che possa dare risposta appropriata ad esigenze differenziate (inserimento di spazi di recupero e di attività complementari) - una proposta aggiornata che possa soddisfare le nuove esigenze culturali (inserimento di laboratori didattico-culturali) - una proposta mirata che possa valorizzare attitudini ed interessi dei singoli alunni (inserimento di laboratori didattico-operativi).</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio sopra assegnato risponde a quanto espresso nel PTOF e messo in atto da ciascun Consiglio di classe (vedi quanto sopra esposto nei "Punti di forza" e, a seguire, nei "Punti di debolezza").

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura con grande attenzione sia gli spazi laboratoriali, monitorando continuamente le necessità di dotazioni e di disponibilità di tempi e luoghi adeguati. I supporti didattici sono abbondanti, come già sottolineato nella sezione dedicata alle strutture della scuola (computer, video, proiettori, Ipad, aule speciali, di informatica, di lingue, ecc.). La articolazione oraria è accuratamente studiata in modo da offrire la possibilità di accedere anche a</p>	<p>L'utilizzo di spazi e tempi richiede grande attenzione e molto tempo per un'efficace organizzazione. Anche il confronto continuo e l'analisi sono procedimenti impegnativi e richiedono continuo aggiornamento. I docenti dedicano molto tempo per incontrarsi per commissioni e dipartimenti: è dato molto tempo alla conoscenza e all'accompagnamento di ogni alunno.</p>

momenti di recupero e sostegno, di ampliamento della offerta formativa (ad es. la certificazione delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola). La organizzazione del tempo scuola appare del tutto adeguata alle esigenze degli studenti. la scuola ha tra gli elementi costanti della sua programmazione lo studio di una continuità didattica tra i vari settori, in modo da favorire un apprendimento che aiuti lo sviluppo di competenze utili a passare senza difficoltà da un grado all'altro del sistema scolastico. Viene inoltre favorito in ogni modo il confronto tra i docenti, in modo da trovare sinergie utili a progettare il lavoro didattico in maniera sempre più attuale e vicina alle esigenze degli studenti e alle necessità delle famiglie. Ogni suggerimento che perviene circa possibili miglioramenti viene accuratamente studiato e sottoposto ad analisi, in modo da poter eventualmente essere introdotto, secondo quanto indicato dal Ptof, e dal Sistema Gestione Qualità adottato dalla scuola, che prevede come obiettivo fondamentale la valutazione del rischio e il miglioramento continuo. La scuola non ha particolari difficoltà di comportamento da affrontare. La scuola secondaria di primo grado ha istituito l'uso di eleggere nelle classi dei rappresentanti tra gli studenti, in modo da educare ad un confronto democratico tra pari e ad una relazione corretta con gli adulti e le istituzioni. Il percorso Life Skills Training viene proposto nelle nostre classi in orario curricolare. E' finalizzato alla prevenzione di comportamenti a rischio e alla promozione della salute attraverso lo sviluppo nei ragazzi delle competenze di vita (capacità di prendere decisioni, di gestire la rabbia e l'ansia, di risolvere i conflitti, di difendersi da fumo e droga, assertività). Sono proprio gli insegnanti di classe, debitamente formati, a guidare i ragazzi in questo percorso. Anche l'invito a partecipare ad azioni di volontariato fa parte di questa attività di educazione sociale e alla responsabilità nei confronti degli altri e della collettività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti stende l'Itinerario Educativo annuale, rivede il Regolamento interno e il Patto di Corresponsabilità; tutti documenti ratificati in Consiglio di Istituto e presentati nelle prime riunioni a tutte le famiglie. Inoltre sono molto efficaci i contatti con ogni famiglia, questi sono curati da ogni tutor di classe e dalla Coordinatrice e vice delle attività educativo-didattiche.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'attuazione dei programmi di miglioramento continuo richiede la pianificazione e l'effettuazione del piano di formazione del personale e, quando necessario, di aggiornamento dei processi o dei dispositivi di misurazione e controllo. In questo modo il miglioramento diventa un'attività continua. Il Ptof presenta quanto si sta mettendo in atto per il recupero, il potenziamento e l'inclusione: ad opera dell'Equipe Pedagogica e del Referente che supporta i C.d.C. nella stesura di PEI e PDP e affianca nel monitoraggio degli stessi nel corso di tutto l'anno scolastico, nella definizione di strategie comuni da mettere in atto per la gestione del percorso educativo-didattico dei singoli alunni, nell'affiancamento dei docenti tutor/coordinatori di classe nella consegna di PEI e PDP alle famiglie.</p> <p>LABORATORI METODOLOGICI ED ATTIVITA' DI SCREENING</p> <p>a) Potenziamento del laboratorio sul metodo di studio nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00 con una scansione gruppi concordata con la vice coordinatrice. b) Somministrazione delle prove MT, AC-MT e SPM ad alcuni alunni su indicazione della presidenza. c) Monitoraggio dello sviluppo dei pre-requisiti per il passaggio alla scuola secondaria di II grado .</p> <p>CONTATTI CON FAMIGLIE E SPECIALISTI</p> <p>a) Contatti ed incontri calendarizzati con gli specialisti (neuropsichiatri, psicologi, altri terapisti) degli alunni con BES di tutti i settori. b) Contatti con i referenti della Cooperative che collaborano con la scuola e definizione di modalità di coinvolgimento degli educatori nei progetti dedicati agli alunni da loro presi in carico. c) Confronto con i genitori degli alunni a cui sono state somministrate le prove MT e con quelli che necessitano di particolare attenzione su segnalazione dei coordinatori di classe. d) Accoglienza delle famiglie dei nuovi iscritti (ascolto, confronto e raccolta di dati utili anche per la alla formazione delle sezioni). e) Creazione di un "progetto ponte" con la referente BES della scuola secondaria di secondo grado</p>	<p>Quanto è messo in atto dal settore della Secondaria di 1^ grado, solo in parte, è economicamente sostenuto dalla Dote scuola della Regione, il resto è a carico della singola famiglia e della scuola stessa e questo grava sul bilancio della Congregazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Quanto sopra esposto nei punti forza motiva il giudizio che la scuola si è assegnato.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha cura di elaborare la propria proposta formativa tenendo presenti le esigenze dell'utenza. Non a caso, larga parte del lavoro del sistema qualità consiste nel monitoraggio del livello di soddisfazione da parte di tutti gli attori (studenti, genitori, docenti), in modo da poter comprendere quali azioni siano da cambiare e quali invece da incrementare. La progettazione è curata in continuità e lungo tutto il cammino scolastico, tenendo in adeguata considerazione la necessità dei confronti tra classi e discipline. La valutazione è per quanto possibile basata sui criteri oggettivamente conoscibili e conosciuti dall'utenza, con l'utilizzo di griglie pubblicate e con il ricorso anche alla autovalutazione. Un grande impegno nelle attività di sostegno e recupero viene dispiegato in relazione ai risultati delle valutazioni effettuate durante l'anno scolastico. L'inserimento di attività pomeridiane di studio assistito ha ulteriormente ampliato l'offerta di strumenti di recupero. Già dall'anno scolastico 2016/2017 si è iniziato ad introdurre moduli di insegnamento in lingua straniera in discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.</p>	<p>Non si rilevano punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Ptof e il Piano di Miglioramento contengono criteri e metodologie perseguite dall'intero Collegio Docenti finalizzati al raggiungimento del successo scolastico da parte di ogni studente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) AZIONE PREVENTIVA Corsi di aggiornamento / Tutoraggio * Analizzare la didattica e l'organizzazione interna di ogni settore da parte delle Presidenze *Conoscenza dei curricoli disciplinari/verticali, delle Indicazioni Nazionali, dei criteri di valutazione da applicare, della normativa vigente (DSA-DVA-BES) * Stesura di una programmazione che consideri almeno tre fasce di livello di obiettivi. Attenzione alle persone più fragili</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza in quanto la Scuola monitora, mediante il Sistema Gestione Qualità l'analisi dei rischi; periodicamente lo Staff di direzione si raduna per un confronto e una verifica dei vari indicatori e per una progettazione. Al termine di ogni anno scolastico tutti i Responsabili dei vari settori ed uffici si incontrano per un riesame ed una progettazione del nuovo anno scolastico.</p>

<p>ma coltivare anche le eccellenze Attivare una metodologia di rilevazione che sia in grado di anticipare/intuire una difficoltà di apprendimento sulla base della presenza di un segno valutato in precedenza attraverso prove MT (lettura e comprensione) o AC-MT/SPM (abilità di calcolo e soluzione di problem solving). Tali prove rappresentano una forma di "Screening" che individua, con un buon livello di attendibilità, il soggetto a rischio di un determinato disturbo. * Limitare i danni derivanti dalla frustrazione per l'insuccesso (chiusura in se stessi, decremento della autostima, perdita di motivazione all'apprendimento, insorgere di difficoltà emotivo-relazionali) 2)AZIONE PREVENTIVA * Assicurare la vigilanza di docenti per ogni spazio riservato a momenti non strutturati (anche se evidentemente impossibile prevedere tutto ciò che possa capitare). * Aggiornamento continuo da parte dei docenti sulla sicurezza</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha una condivisione profonda del proprio compito e della propria mission. Come tutte le imprese, alla base vi è una condivisione dei valori e di valutazioni che tutti hanno ben chiari e che tutti rispettano, pur nella libertà individuale. A chi lavora nella scuola è richiesto il rispetto, sia pure dialettico, di tali valori. E' un punto di forza della scuola poter proporre alle famiglie una linea educativa, che viene sempre intesa come una proposta sulla quale tutti sono chiamati a confrontarsi con libertà e responsabilità. Da tale base comune scaturisce una condivisione di strategie e di scelte dei mezzi e dei tempi più adeguati. L'utilizzo del Sistema Gestione Qualità è un grande aiuto nella realizzazione di un monitoraggio continuo, di una valutazione dei rischi, nella ricerca di un continuo miglioramento.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
------------------------------	----------------------------------

<p>La scuola raccoglie le esigenze di formazione degli insegnanti e nel corso degli anni ha più volte organizzato e/o partecipato a corsi di formazione sia su temi generali (ad es. la elaborazione del curricolo) che su tematiche specifiche (ad. es. sulla disabilità e sui bisogni educativi speciali, sulla valorizzazione delle eccellenze). Tali iniziative sono sempre oggetto di reciproca comunicazione e vengono sempre applicate nel quotidiano lavoro didattico ed educativo.</p>	<p>La esigenza di aggiornamento è in genere soddisfatta con iniziative a carico degli insegnanti e della scuola, senza aiuti da parte di esterni o finanziamenti.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il Collegio ritiene indispensabile garantire che il personale docente sia in possesso delle conoscenze e delle esperienze necessarie a svolgere tutte le attività che, a vario titolo, possono influenzare la qualità del servizio. In particolare si ritiene di dover assicurare competenza didattica, socio-psico-pedagogica, metodologica, didattica, organizzativa, comunicativa, relazionale, nonché le capacità di lavorare in équipe. E' compito della Direzione predisporre un programma di formazione che contiene l'individuazione delle attività di formazione e di aggiornamento che il Collegio intende erogare o sovvenzionare per l'anno di riferimento. Le attività di formazione e aggiornamento del personale mirano: - all'approfondimento delle Linee Educative secondo il Carisma della Congregazione (Mission); - all'acquisizione dei metodi e delle capacità richieste per lo svolgimento delle relative attività, ed eventuale qualificazione allo svolgimento di attività specifiche; - alla comprensione della qualità per favorirne il mantenimento ed il miglioramento. Le azioni di formazione e di aggiornamento fanno riferimento ad attività di vario tipo: - formazione alla mission; - formazione alla qualità - formazione alla sicurezza - formazione alla privacy - formazione professionale: - formazione relativa ad argomenti di interesse generale per gli operatori scolastici, con particolare attenzione all'informazione sui requisiti cogenti (norme dell'ordinamento scolastico, alla disciplina, alla metodologia, alla didattica e alla comunicazione, all'uso delle tecnologie; - formazione più strettamente connessa alla didattica. Le attività formative e di aggiornamento possono consistere in: · auto-aggiornamento; · corsi di formazione organizzati dalla scuola; · corsi di formazione organizzati da soggetti esterni; · formazione in affiancamento. Il piano di formazione del personale viene definito in modo dettagliato all'inizio dell'anno scolastico.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
------------------------------	----------------------------------

* All'atto dell'iscrizione i genitori sono chiamati a condividere l'offerta formativa e a seguire il Patto di Corresponsabilità * In itinere la famiglia è costantemente chiamata a interagire con il corpo docente sulla formazione educativo-didattica del/la figlio/a. * partecipazione ai momenti di formazione per genitori. *Oltre alla comunicazione verbale e cartacea, da più anni, la scuola utilizza anche forme di comunicazione on-line: - registro elettronico - email istituzionale - class room - questionari di soddisfazione

* Incrementare la corresponsabilità educativa nei genitori * Maggior coinvolgimento ai momenti di formazione per i genitori * Alimentare un rapporto e significativo tra genitori e figli, con un atteggiamento di ascolto. * Una comunicazione che abbia ricadute efficaci sulla formazione dei figli non deve avvenire solo ed esclusivamente on-line, bensì attraverso un dialogo personale costante. In quanto scuola paritaria, la nostra è spesso esclusa dalla possibilità di porre accordi di rete.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa attraverso i propri rappresentanti, i colloqui con i docenti e la presidenza, la partecipazione a momenti collegiali, la presenza attiva nella Associazione "Maestra Elisa Onlus". Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci. La scuola partecipa individualmente, non in rete, con soggetti esterni (Comune, Cooperative, Associazioni, Regione...).

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Cura e lavoro quotidiano che favorisca sempre più l'inclusività di ogni studente, in particolare di chi presenta disturbi di apprendimento, o si trasferisce da altra scuola con difficoltà e/o lacune pregresse.

Traguardo

Conoscenza e accompagnamento di ciascuno studente ed elaborazione di un percorso che assicuri il successo scolastico e il passaggio sicuro e sereno alla classe successiva e al grado superiore.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Per favorire un ambiente di apprendimento il più possibile sereno ed efficace è opportuno: rafforzare le capacità di ciascun alunno, garantire la presenza di docenti competenti e costantemente aggiornati, attuare azioni volte a migliorare e/o acquisire competenze per ridurre al minimo l'insuccesso scolastico.

2. Inclusione e differenziazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, attraverso: •la discussione in team, in collegio docenti e in equipe pedagogica •l'adattamento delle prove di verifica scritte e orali • la focalizzazione dell'attenzione su una valutazione personalizzata, formativa e orientativa, volta al riconoscimento dei progressi personal

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la formazione di tutti docenti sia con corsi di aggiornamento ben scelti, sia in Collegio Docenti e nei Dipartimenti per discipline allo scopo di favorire il confronto, la collaborazione, l'interrelazione.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento sempre maggiore delle famiglie nel processo di autovalutazione: - favorendo un accesso giornaliero al registro elettronico - aumentando il numero di colloqui pomeridiani con tutti i docenti del consiglio di classe - sollecitando la riflessione del Consiglio di Istituto.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre Agenzie educative del Territorio anche private per consolidare i rapporti positivi già instaurati.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

1) ITALIANO: Valutare la padronanza linguistica, l'utilizzo delle strutture e le competenze acquisite
2) MATEMATICA: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificarli. 3) INGLESE: Valutare la padronanza linguistica, l'utilizzo delle strutture acquisite.

Traguardo

Elevare sempre più i livelli delle prove nazionali nelle tre discipline.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare su inclinazioni/talenti che altrimenti non emergerebbero nel percorso ma anche sul prendere decisioni, progettare e pianificare, durante l'orario curricolare e nei Laboratori operativo-didattici quadrimestrali e creativo-espressivi quadrimestrali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare per classi parallele, utilizzare prove di simulazione, di logica, alternando al lavoro individuale quello per piccoli gruppi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Competenze sociali e civiche: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Traguardo

Lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo, è capace di collaborare in un gruppo e di dare il proprio apporto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Per favorire un ambiente di apprendimento il più possibile sereno ed efficace è opportuno: rafforzare le capacità di ciascun alunno, garantire la presenza di docenti competenti e costantemente aggiornati, attuare azioni volte a migliorare e/o acquisire competenze per ridurre al minimo l'insuccesso scolastico.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La scuola sta promuovendo attività pomeridiane a integrazione dell'offerta formativa, ogni pomeriggio è aperta per offrire agli alunni la possibilità di integrare il loro curriculum con attività formative che consentano ad ognuno di coltivare i propri interessi, sviluppare conoscenze e abilità specifiche, crescere nella relazione con i pari.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Il Collegio Docenti continua a seguire i propri ex alunni nel corso degli anni, monitora di ciascuno la scelta scolastica, le valutazioni della secondaria di 2° grado alla luce del consiglio orientativo.

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti diplomati e laureati con una valutazione medio-alta.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Raccolta e riflessione attenta dei dati sugli studenti promossi alla fine del primo anno della Secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio di orientamento, che NON hanno seguito il consiglio di orientamento; dei livelli di votazione alla maturità; livello di votazione laurea

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la formazione di tutti docenti sia con corsi di aggiornamento ben scelti, sia in Collegio Docenti e nei Dipartimenti per discipline allo scopo di favorire il confronto, la collaborazione, l'interrelazione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel Piano di Miglioramento 2019 - 2020, la priorità n. 3 riguarda l'individuazione e il potenziamento delle eccellenze. Già la nostra Scuola sta attuando un attento lavoro per favorire l'inclusione di alunni con difficoltà, ma è oggi necessario studiare percorsi che possano individuare e potenziare la presenza di eccellenze. In un primo momento si è studiato in Collegio Docenti il piano di formazione (finalità, bisogni, modalità...), successivamente sono stati organizzati momenti di formazione (con esperti) per docenti tutor e, a ricaduta, per tutti i docenti della secondaria di 1° grado, ora si sta procedendo alla raccolta di dati e all'individuazione di "ambiti di eccellenza". Questa priorità comprende sia aspetti organizzativi che aspetti pedagogico-didattici: modifica dell'organizzazione del tempo-scuola, innovazioni pedagogico-didattiche, cura e formazione dei docenti... Per realizzare questa priorità si rende necessario istituire un gruppo di lavoro di docenti, che metta in atto una riflessione approfondita ed elabori un progetto coerente, innovativo e che tenga conto di tutti i dati offerti dagli esiti scolastici, dalle prove Invalsi, dai risultati a distanza.